

«A tempo perso faccio il capo del governo» E le ragazze salivano sui voli di Stato

Le telefonate registrate dalla Guardia di Finanza. Tra i vertici con Merkel e Brown i messaggi di Berlusconi a Giampi. L'uso dell'aereo presidenziale per portare le accompagnatrici a Milano nel corso della vertenza Alitalia

Foto Ansa



In una foto d'archivio Berlusconi all'aeroporto di Toronto

Le carte

CLAUDIA FUSANI

INVIATA A BARI

Ventisette serate, un giro di trentatré ragazze, nove mesi da ruffiani pur di raccattare un appalto, un contatto, un incarico politico oppure la promessa di film, di una fiction, una presenza in tv. È un mondo di miserie e tristezze quello che viene fuori dalle 5.600 pagine dell'inchiesta della procura di Bari sullo sfruttamento di sesso e donne pur di compiacere il Presidente del Consiglio che ne se vanta: «Erano in 11 e io me ne sono fatte solo 8 perché non potevo fare di più». Sono 95mila le intercettazioni telefoniche ascoltate in nove mesi di indagini – tra il settembre 2008 e il maggio 2009 quando poi la vendetta di Patrizia D'Addario, una delle trentatré, mette fine al giro messo in piedi da Gianpi Tarantini e amici. Telefonate confermate poi da interrogatori e da intercettazioni ambientali nelle auto che raccontano nel dettaglio come nasce e si struttura il business di Gianpi Tarantini e amici: sesso in cambio di affari. L'allora imprenditore della sanità barese, annotano gli investigatori della Guardia di Finanza nell'ultima informativa finale del 7 settembre scorso, «nonostante gli impegni istituzionali del presidente Berlusconi riusciva con la solita sfrontatezza a strappare inviti su inviti a palazzo Grazioli». Sono otto gli indagati tra cui Claudio, fratello minore di Gianpi, Massimiliano Verdoscia, Pierluigi Faraone. Le tre donne, Sabina Began, Letizia Filippi, Francesca Lana, brillano per la scaltrezza.

Uomini di potere La prima volta è il 5 settembre 2008. Il governo Berlusconi è insediato da poco e sembra essere invincibile. E al di sopra della legge: l'ex ministro Alfano ha fatto approvare in sole due settimane in Parlamento lo scudo che impedisce al premier di andare sotto processo. Il 5 settembre, scrivono gli investigatori, «è la prima occasione» in cui Gianpaolo Tarantini, su richiesta di Sabina Beganovic, recluta ragazze sessualmente disponibili da portare presso la residenza romana del presidente Berlusconi. «Ma ci stanno al gioco?» chiede la Began a Gianpi. «Siiiiiiii – replica un entusiasta Tarantini che ha già contattato Sonia Carpendone e Vanessa Di Meglio – tutto ok, vedrai, domani (Berlusconi, ndr) s'innamorerà di me (per l'alta qualità delle ragazze)».

Tarantini riesce ad ottenere il telefono di Berlusconi «grazie ad un abile stratagemma durante le nozze dell'onorevole Elvira Savino». Gli pro-